

ATTO D'INTESA TRA IL RETTORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO – GIOVANNI XXIII DI BARI SULLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA A DIREZIONE UNIVERSITARIA DELL'AZIENDA

Il Rettore ed il Direttore Generale,

- VISTO l'Atto d'Intesa del 03.10.2017 con cui Università ed Azienda hanno concordato sul nuovo *“Regolamento per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a direzione universitaria”*;
- CONDIVISA la necessità di sottoporre a revisione il suddetto Regolamento, onde porre fine nel più breve tempo possibile, alle numerose *vacatio* di incarichi di struttura complessa a direzione universitaria temporaneamente affidate;
- CONSIDERATO che, nel corso delle interlocuzioni avviate in merito,
- l'Università ha proposto una prima ipotesi di revisione del Regolamento di che trattasi, giusta nota prot.n.72985 III/15 del 14.03.2024;
 - l'A.O.U. ha formulato proposte di integrazione, giusta nota prot.n.24774 del 21.03.2024;
 - l'Università ha rinviato un'ulteriore ipotesi di revisione della bozza di Regolamento, per le motivazioni espresse con nota prot.n.81861 III/15 del 26.03.2024;
 - l'A.O.U. ha condiviso la suddetta nuova ipotesi di revisione, giusta nota prot.n.27450 del 29.03.2024;
 - con nota assunta a protocollo di Ateneo al n.116031 III/15 del 02.05.2024, è stato acquisito in merito il parere favorevole espresso all'unanimità dal Consiglio della Scuola di Medicina, nel corso della seduta del 23.04.2024;
- CONSIDERATA l'urgenza di avviare le procedure per l'individuazione dei responsabili di struttura complessa che risultano ad oggi coperte in via provvisoria,

CONCORDANO

sul nuovo *“Regolamento per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa a Direzione Universitaria dell'A.O.U. Policlinico-Giovanni XXIII”* nella formulazione di seguito indicata:

Articolo 1 – Oggetto

- 1.1 Il presente Regolamento, nel rispetto della normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dall'art. 5, c. 5, del D. Lgs. n. 517/1999 e s.m.i., il d.lgs. 502/1992, art. 15, c.7 bis e dall'art.3, 8 ed art.9 del Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24, disciplina le modalità di conferimento al personale docente o ricercatore a tempo indeterminato afferente ed in servizio presso uno dei Dipartimenti dell'Area Medica dell'Università degli Studi di Bari "A. Moro" di incarichi di struttura complessa a direzione universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII.

Articolo 2 – Attività propedeutiche programmatiche

- 2.1 Entro il mese di aprile di ogni anno l'Università- Scuola di Medicina e la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico, in ragione della programmazione sanitaria regionale, dei processi riorganizzativi e dei vincoli di bilancio dell'Azienda, della programmazione didattica dell'Ateneo e dell'eventuale attivazione e/o disattivazione di rapporti convenzionali con altre Aziende pubbliche o accreditate del SSR, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale, provvedono ad individuare le strutture complesse a direzione universitaria per le quali risulti necessario procedere alla nomina dei Responsabili; la durata dell'incarico è da cinque a sette anni, da concordarsi in sede di attività propedeutiche programmatiche.
- 2.2 Sulla base delle risultanze del confronto istituzionale di cui al comma precedente, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII definisce, sulla base delle indicazioni del Collegio di Direzione, le caratteristiche professionali relative all'incarico di direzione da conferire: a) sotto il profilo oggettivo, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche; b) sotto il profilo soggettivo delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni. Definisce altresì la relativa retribuzione di posizione.
- 2.3 Il Rettore, su indicazione della Scuola di Medicina, dà tempestiva comunicazione al Direttore Generale delle circostanze per le quali si rende necessario, per eventi imprevedibili e/o eccezionali, affidare un incarico temporaneo di direzione di struttura complessa a direzione universitaria.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Rettore, provvederà secondo le norme di legge e del contratto collettivo nazionale del comparto Sanità in materia di sostituzioni temporanee.

L'affidamento di incarico ad interim ad altro Direttore di struttura complessa a direzione universitaria è consentito, previa intesa con il Rettore e sentita la Scuola di Medicina, per un periodo non superiore a nove mesi, prorogabili fino ad altri nove. Le motivazioni del ricorso a tale procedura devono risultare da atto scritto.

Articolo 3 – Procedura per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa a direzione universitaria

- 3.1 Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII, definito il profilo caratterizzante la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire, lo trasmette al Rettore.
- 3.2 Il Rettore, ai fini dell'individuazione del professore o ricercatore universitario da proporre al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII, per l'affidamento dell'incarico della struttura complessa acquisite le determinazioni di cui all'art.2 del presente Regolamento, investe la Scuola di Medicina per l'avvio della relativa procedura.

3.3 Il Presidente della Scuola di Medicina, acquisiti gli atti, emana apposito Bando con invito a dichiarare la propria disponibilità a ricoprire l'incarico.

3.4 Il Bando verrà pubblicato nel sito dell'Università e nel sito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII, e conterrà informazione in ordine a:

- Descrizione delle caratteristiche richieste per la copertura della posizione oggetto dell'incarico di cui all'art. 2, comma 2.2;
- Durata dell'incarico (da cinque a sette anni, da concordarsi in sede di attività propedeutiche programmatorie);
- Retribuzione di posizione correlata;
- Termine di presentazione delle dichiarazioni di disponibilità a ricoprire l'incarico, che non potrà essere inferiore a 7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione del Bando sul sito dell'Università e dell'Azienda Ospedaliera;
- Modalità di svolgimento della valutazione ed indicazione dei punteggi attribuibili a ciascuno degli elementi valutabili di cui all'art. 6 del presente Regolamento;
- Responsabile del procedimento.

Art. 4 – Dichiarazione di disponibilità e requisiti dei candidati

4.1 L'incarico di direzione di struttura complessa medica è conferibile ad un professore universitario ordinario o associato o a ricercatore a tempo indeterminato che sia:

- afferente ad uno dei Dipartimenti dell'Area Medica in servizio presso l'Università degli Studi di Bari "A. Moro";
- inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare della disciplina della struttura interessata;
- in possesso dei requisiti di cui al D.P.R. n. 484/1997 e s.m.i.

4.2 Per il rispetto dei principi di trasparenza, efficienza e buona amministrazione, l'individuazione avverrà sulla base di una procedura valutativa delle dichiarazioni di disponibilità che i professori ed i ricercatori a tempo indeterminato invieranno al Presidente della Scuola di Medicina nei termini e con le modalità previste dall'Avviso, unitamente al curriculum ed alle autocertificazioni del proprio status giuridico e dei titoli valutabili di cui al successivo art. 6 del presente Regolamento e di un colloquio.

Art. 5 – Commissione di valutazione

5.1 L'esame istruttorio dei curricula e dei titoli e il colloquio verranno effettuati da un'apposita Commissione composta da n. 3 professori di I fascia del settore scientifico-disciplinare di riferimento della struttura complessa o, in mancanza, del relativo settore concorsuale ovvero professori di I fascia di settore affine, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari, ovvero in mancanza, da professori appartenenti al settore scientifico disciplinare in ambito nazionale individuati con sorteggio; la Commissione può lavorare anche in via telematica.

5.2 La Commissione è nominata entro i 7 (sette) giorni successivi alla scadenza del Bando, dal Presidente della Scuola di Medicina che potrà procedervi anche con sorteggio.

5.3 All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica redatta in conformità alla normativa nel tempo vigente, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi in condizioni di

incompatibilità ed inconfiribilità e di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Art. 6 – Valutazione delle caratteristiche curriculari e del colloquio

6.1 La Commissione valuterà gli elementi contenuti nel curriculum ed i titoli in correlazione con il profilo oggettivo e soggettivo – fabbisogno – e dell’apporto alla didattica ed alla ricerca che caratterizza la struttura complessa.

6.2 Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di 100 punti da attribuirsi come di seguito indicato:

max 3 p. per tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

max 12 p. per la posizione funzionale del candidato nelle strutture sanitarie presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato ed i particolari risultati ottenuti in tali esperienze professionali precedenti, tenuto anche conto della durata del relativo incarico;

max 25 p. per la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all’attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell’avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario, dal Direttore di dipartimento e dal Direttore dell’unità operativa di appartenenza;

max 3 p. per soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi e per la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari nazionali e internazionali, in qualità di docente o di relatore-*invited speaker*;

max 13 p. per l’attività didattica con affidamento di insegnamenti presso corsi di studio (corsi di laurea o specializzazione);

max 24 p. per la produzione scientifica, valutata in relazione all’attinenza alla disciplina ed in relazione alle pubblicazioni (lavori con I.F. e libri e capitoli di libro dotati di ISBN); ruolo di investigatore principale o di responsabile di unità di ricerca in progetti in ambito clinico; continuità e rilevanza dell’attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;

max 20 p. per lo stato giuridico in ambito universitario:

- Professore di I fascia – punti 20;

- Professore di II fascia – punti 15;

- Ricercatori universitari a tempo indeterminato con servizio superiore ai 5 anni – punti 10.

Per la valutazione del colloquio la Commissione dispone di 40 punti.

6.3 La Commissione, entro 15 giorni dalla data di insediamento conclude i lavori e presenta al Presidente della Scuola la graduatoria dei candidati idonei formulata sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio.

Art.7 – Procedura d’intesa

7.1 Il Presidente della Scuola di Medicina riceve i verbali della Commissione di valutazione, entro i successivi 7 giorni sottopone al Consiglio di Scuola gli atti del procedimento. Il Consiglio approva gli atti e la graduatoria e delibera il Docente da proporre per l'attribuzione dell'incarico nella composizione riservata in funzione del ruolo del Docente da designare, secondo l'ordine di graduatoria.

Il Rettore trasmette al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII gli atti della procedura e propone il nominativo del docente universitario al quale assegnare l'incarico di direzione di struttura complessa.

7.2 Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Policlinico-Giovanni XXIII, in caso di condivisione della proposta del Rettore, provvede al conferimento dell'incarico di norma entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione degli atti della procedura.

7.3 Il Direttore Generale, qualora non accetti la proposta, entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione degli atti della procedura ne dà comunicazione al Rettore fornendo esplicita motivazione e formulando comunque proposta alternativa da individuarsi nell'ambito dei candidati collocatisi nei primi tre posti in graduatoria.

7.4 Qualora entro 15 (quindici) giorni dalla proposta del Rettore non sia stata raggiunta l'intesa, si provvederà a convocare l'Organo di Indirizzo per le opportune valutazioni entro i successivi 7 (sette) giorni dalla comunicazione di non accettazione della proposta.

7.5 La procedura dovrà comunque concludersi con l'atto di conferimento dell'incarico entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'Avviso a presentare dichiarazione di disponibilità.

Art. 8 – Pubblicazione

L'atto di conferimento dell'incarico ed il curriculum del docente prescelto sono soggetti agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui alla normativa vigente.

Art.9 Durata dell'incarico

9.1 L'incarico di struttura complessa ha durata da cinque a sette anni (da concordarsi in sede di attività propedeutiche programmatiche), o termine più breve nei casi previsti dalle norme di legge e del contratto collettivo nazionale Sanità. Lo stesso potrà essere revocato dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII prima dell'ordinaria scadenza, nei casi previsti dalla normativa vigente. Il Direttore Generale avrà cura di informare con urgenza il Rettore, affinché possano valutarsi d'intesa possibili soluzioni.

9.2 È prevista la conferma dell'incarico di direttore di struttura complessa, dopo un periodo di prova di sei mesi decorrenti dalla data di conferimento. Tale periodo di prova è prorogabile di altri sei mesi.

9.3 Dell'esito della prova il Direttore Generale informa il Rettore per i conseguenti provvedimenti.

Art.10 Valutazioni e rinnovo

10.1 Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono soggetti alle valutazioni e verifiche previste dalle norme vigenti per il personale del servizio sanitario nazionale:

- verifica annuale correlata alla retribuzione di risultato con graduazione in relazione ai risultati ottenuti nell'attività assistenziale e gestionale, valutati secondo parametri di efficacia, appropriatezza ed efficienza, nonché all'efficacia nella realizzazione della integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca. Gli strumenti per la verifica annuale rilevano la quantità e la qualità delle prestazioni erogate in relazione agli obiettivi assistenziali assegnati,

concordati preventivamente in sede di discussione di budget, in base alle risorse professionali, tecnologiche e finanziarie messe a disposizione, registrano gli indici di soddisfazione degli utenti e provvedono alla valutazione delle strategie adottate per il contenimento dei costi tramite l'uso appropriato delle risorse. Degli esiti positivi di tali verifiche si tiene conto nella valutazione professionale allo scadere dell'incarico;

- valutazione al termine dell'incarico, attinente alle attività professionali, ai risultati raggiunti effettuata dal Collegio Tecnico, individuato secondo la regolamentazione aziendale.

10.2 L'esito della valutazione professionale può determinare il rinnovo dell'incarico per lo stesso periodo. Il rinnovo dell'incarico per un periodo più breve, ovvero il conferimento di altro incarico di pari rilievo, senza nuovi o maggiori oneri per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII, dovrà essere concordata con il Rettore.

10.3 Resta fermo che una valutazione finale positiva alla scadenza dell'incarico non comporta rinnovo nelle ipotesi in cui il bando preveda la temporaneità dell'incarico, esplicitandone le motivazioni e facendo espressa riserva di emanazione di un nuovo bando per l'affidamento dell'incarico di direzione della medesima struttura complessa.

10.4 Nel caso di motivata valutazione negativa nei confronti del professore o ricercatore universitario, il Direttore Generale ne dà comunicazione al Rettore per i conseguenti provvedimenti.

Art. 11 Norme finali

11.1 Il presente Regolamento entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Bari "A. Moro" e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

IL RETTORE

Prof. Stefano Bronzini

A.O.U. POLICLINICO-GIOVANNI XXIII DI BARI

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Sanguedolce